

COMUNE DI FOLIGNO

Provincia di PERUGIA

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2020 – 2022

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Caterina Brescia

Dott. Gianluca Di Mei

Dott. Filippo Riccardi



Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	3
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	3
DOMANDE PRELIMINARI	3
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	4
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019	4
BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022	6
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	6
Fondo pluriennale vincolato (FPV)	8
Previsioni di cassa	10
Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022	12
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	13
La nota integrativa	15
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	16
Verifica della coerenza interna	16
Verifica della coerenza esterna	17
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022	18
A) ENTRATE	18
Entrate da fiscalità locale	20
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria	22
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni	22
Sanzioni amministrative da codice della strada	23
Proventi dei beni dell'ente	23
Proventi dei servizi pubblici	24
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	25
Spese di personale	26
Spese per incarichi di collaborazione autonoma	26
Spese per acquisto beni e servizi	26
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	26
Fondo di riserva di competenza	28
Fondi per spese potenziali	28
Fondo di riserva di cassa	29
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	29
ORGANISMI PARTECIPATI	30
SPESE IN CONTO CAPITALE	35
INDEBITAMENTO	36
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	38
CONCLUSIONI	39



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti:

BRESCIA CATERINA, DI MEI GIANLUCA, RICCARDI FILIPPO

revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 38 del 30/04/2019;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che è stato ricevuto in data 14/02/2020 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, approvato dalla giunta comunale in data 13/02/2020 con delibera n. 52, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- che con verbale n. 46 del 19/02/2020 è stato rilasciato il parere positivo allo schema di cui al punto precedente
- a seguito della risoluzione 18/02/2020 n. 1/DF Ministero dell'Economia e delle Finanze, la Dirigente ad Interim dell'Area Servizi Finanziari ha comunicato la necessità di modificare alcune parti del D.U.P. precedentemente approvato con delibera di Giunta Comunale n. 51 del 13/02/2020 e dello Schema del bilancio di previsione esercizio 2020-2022 precedentemente approvato con delibera di Giunta Comunale n. 52 del 13/02/2020 e procedere alla loro integrale sostituzione.
- che è stata messa a disposizione del Collegio dei Revisori dei Conti copia della deliberazione di Giunta Comunale n. 72 del 24/02/2020 avente per oggetto: SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2020-2022 NUOVA APPROVAZIONE, affinché questo Collegio esprima il proprio parere ai sensi dell'art. 239 del TUEL;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 13/02/2020 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2020-2022;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di FOLIGNO registra una popolazione al 01.01.2019, di n. 57.059 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2019 ha aggiornato gli stanziamenti 2019 del bilancio di previsione 2019-2021.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente **non ha** trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2020 e gli stanziamenti di competenza 2020 del bilancio di previsione pluriennale 2019-2021 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2019, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato in quanto tale obbligo è stato cancellato dall'art. 57 comma 2-quater del D.L. 124/2019, convertito nella legge n. 157 in data 19/12/2019.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente **ha gestito** in esercizio provvisorio, rispettando le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2020-2022. Il decreto del Ministero dell'interno del 13/012/2019, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale serie generale n. 295 del 17/12/2019 ha differito al 31/03/2020 il termine per l'approvazione del bilancio 2020 degli Enti Locali.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 9 dicembre 2015, allegato 1, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP).

L'Ente **ha adottato** il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione. (Allegato B alla delibera G.C. 51 del 13/02/2020)

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente **non ha deliberato** modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi da 849 a 857, della l. n. 145/2018 (legge di bilancio 2019).

L'Ente **non si è avvalso** della possibilità di rinegoziare i mutui della Cassa Depositi e Prestiti trasferiti al Ministero dell'Economia e delle finanze in attuazione dell'art. 5, commi 1 e 3 del d.l n. 269/2003, convertito con modificazioni dalla l. n. 326/2003, prevista dall'art. 1, comma 961 della legge di bilancio 2019, le cui modalità operative sono state definite dal D.M. 30/08/2019.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 37 del 30/04/2019 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2018.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 189 in data 08/04/2019 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;

- risultano debiti fuori bilancio pari ad Euro 33.085,12; trattasi di D.F.B. relativo alla sentenza n. 220/2015 della Corte di Appello e riconosciuti dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 55 del 31/07/2019.
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2018 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2018 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

31/12/2018	
Risultato di amministrazione (+/-)	21.976.532,51
di cui:	
a) Fondi vincolati	2.565.298,60
b) Fondi accantonati	16.872.396,31
c) Fondi destinati ad investimento	561.746,09
d) Fondi liberi	1.977.091,51
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	21.976.532,51

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2017	2018	2019
Disponibilità:	8.191.558,66	9.071.924,20	7.478.072,58
di cui cassa vincolata	4.704.147,30	505.187,48	3.193.109,88
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

Nella colonna 2019 i dati esposti sono quelli reali alla data del 31/12/2019, dopo la parificazione del conto con il Tesoriere.

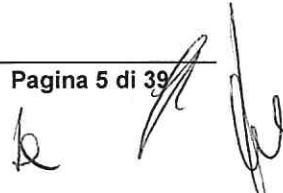
Il collegio dei revisori rileva che nello schema del bilancio l'importo del fondo iniziale di cassa presunto, è pari ad Euro 5.895.343,87, in quanto rappresenta il dato estratto dalla Tesoreria alla data del 13/12/2019.

L'ente **si** è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale **da garantire** il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

Ai fini della determinazione degli equilibri **sono stati** adeguatamente considerati gli effetti derivanti sia dall' eventuale applicazione della definizione agevolata dei ruoli ex d.l. n. 119/2018 sia delle ingiunzioni fiscali ex art. 15 d.l. 34/2019 e degli effetti della proroga delle definizioni agevolate ex art. 16-bis d.l. n. 34/2019 sia, infine, dall'annullamento automatico dei crediti fino a mille euro ex art. 4, comma 1 d.l. n. 119/2018 tenendo conto dei criteri di contabilizzazione dello stralcio indicati dall'art. 16-quater del d.l. n. 34/2019.



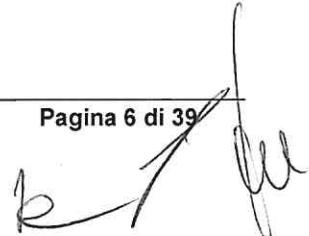
BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2020, 2021 e 2022 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2019 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli



**BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI**

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2019	PREVISIONI GENERALI ENTRATE PER TITOLI		
					PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti⁽¹⁾							
			previsioni di competenza	2.222.735,95	833.671,07	223.818,22	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale⁽¹⁾							
			previsioni di competenza	2.259.342,63	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione							
			previsioni di competenza	3.733.485,89	0,00		
	<i>- di cui avanzo utilizzato anticipatamente⁽²⁾</i>		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	<i>- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento							
			previsioni di cassa	9.071.924,20	5.895.343,87		
10000	TITOLO 1 <i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	20.618.268,60	previsione di competenza previsione di cassa	33.778.991,56 39.222.921,59	34.046.282,97 52.012.435,71	33.281.088,34	33.331.088,34
20000	TITOLO 2 <i>Trasferimenti correnti</i>	4.944.588,28	previsione di competenza previsione di cassa	8.550.682,03 14.930.750,61	6.226.687,47 11.171.275,75	4.294.174,66	3.279.807,73
30000	TITOLO 3 <i>Entrate extratributarie</i>	7.486.131,96	previsione di competenza previsione di cassa	8.405.901,95 12.320.429,69	7.760.788,01 14.588.346,85	8.114.671,82	7.968.066,36
40000	TITOLO 4 <i>Entrate in conto capitale</i>	18.613.885,54	previsione di competenza previsione di cassa	15.877.757,11 29.663.495,31	24.866.982,53 43.480.868,07	3.253.592,49	2.505.685,32
50000	TITOLO 5 <i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	829.384,03	previsione di competenza previsione di cassa	2.305.000,00 2.712.215,74	2.000.000,00 2.829.384,03	0,00	0,00
60000	TITOLO 6 <i>Accensione prestiti</i>	106.299,77	previsione di competenza previsione di cassa	1.755.000,00 2.893.969,00	2.000.000,00 2.106.299,77	1.340.000,00	901.000,00
70000	TITOLO 7 <i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	16.116.984,90 16.116.984,90	16.116.984,90 16.116.984,90	16.116.984,90	16.116.984,90
90000	TITOLO 9 <i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	444.699,13	previsione di competenza previsione di cassa	42.607.969,80 42.934.560,09	42.592.969,80 43.037.668,93	42.592.969,80	42.592.969,80
TOTALE TITOLI		53043257,31	previsione di competenza previsione di cassa	129.398.287,35 160.795.326,93	135.610.695,68 185.343.264,01	108.993.482,01	106.695.602,45
TOTALE GENERALI DELLE ENTRATE							
		53043257,31	previsione di competenza previsione di cassa	137.613.851,82 169.867.751,13	136.444.366,75 191.238.607,88	109.217.300,23	106.695.602,45

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo

(1) Se il bilancio di previsione e' predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imposti agli esercizi successivi finanziari dal fondo.
(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'allegato a) Risultato presunto di amministrazione (Al/a) Ris ann Pres. A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dall'art. 42, comma 8, del DLgs 118/2011, 8. le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

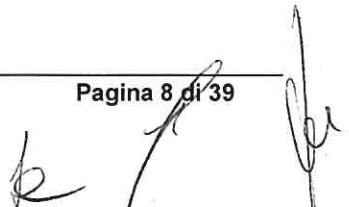
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2019			
					PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022
	<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>			0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO</i>			0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESA CORRENTE	14.052.250,97	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	54.343.130,32 833.671,07 64.180.655,55	48.573.417,52 223.818,22 59.334.831,88	45.759.409,04 (0,00)	44.366.777,43 (0,00)
TITOLO 2	SPESA IN CONTO CAPITALE	20.412.401,11	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	21.509.559,80 (0,00)	26.630.652,53 0,00 35.028.121,81	4.223.592,49 (0,00)	3.036.685,32 (0,00)
TITOLO 3	SPESA PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	2.305.000,00 (0,00)	2.000.000,00 0,00 2.305.000,00	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	731.207,00 (0,00)	530.342,00 0,00 731.207,00	524.344,00 (0,00)	582.185,00 (0,00)
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TOSIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	16.116.984,90 (0,00)	16.116.984,90 0,00 16.116.984,90	16.116.984,90 (0,00)	16.116.984,90 (0,00)
TITOLO 7	SPESA PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	2.520.567,35	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	42.607.969,80 (0,00)	42.592.969,80 0,00 44.916.380,04	42.592.969,80 (0,00)	42.592.969,80 (0,00)
	TOTALE TITOLI	36985219,43	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	137.613.851,82 833.671,07 163.278.349,30	136.444.366,75 223.818,22 170.138.749,57	109.217.300,23 0,00	106.695.602,45 0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	36985219,43	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	137.613.851,82 833.671,07 163.278.349,30	136.444.366,75 223.818,22 170.138.749,57	109.217.300,23 0,00	106.695.602,45 0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2020 sono le seguenti:



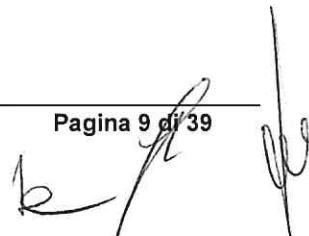
Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate	833.671,07
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
entrata in conto capitale	0,00
assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
TOTALE	833.671,07

Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2020	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	833.671,07
FPV di parte corrente applicato	833.671,07
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	0,00
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	0,00
FPV di entrata per partite finanziarie	0,00
FPV DETERMINATO IN SPESA	223.818,22
FPV corrente:	223.818,22
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	37.614,43
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	186.203,79
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	0,00

Fondo pluriennale vincolato FPV iscritto in entrata per l'esercizio 2020

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	833.671,07
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto	0,00
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte corrente	833.671,07
Entrata in conto capitale	0,00
Assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte capitale	0,00
TOTALE	833.671,07

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.



Previsioni di cassa

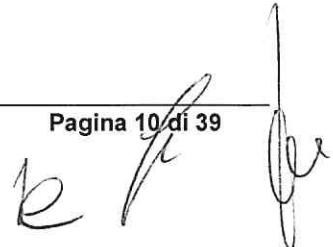
PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
	Fondo di Cassa presunto all'1/1/2020	5.895.343,87
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	52.012.435,71
2	Trasferimenti correnti	11.171.275,75
3	Entrate extratributarie	14.588.346,85
4	Entrate in conto capitale	43.480.868,07
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.829.384,03
6	Accensione prestiti	2.106.299,77
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	16.116.984,90
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	43.037.668,93
	TOTALE TITOLI	185.343.264,01
	TOTALE GENERALE ENTRATE	191.238.607,88

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
1	Spese correnti	59.334.831,88
2	Spese in conto capitale	47.043.053,64
3	Spese per incremento attività finanziarie	2.000.000,00
4	Rimborso di prestiti	530.342,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	16.116.984,90
7	Spese per conto terzi e partite di giro	45.113.537,15
	TOTALE TITOLI	170.138.749,57
	SALDO DI CASSA	21.099.858,31

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicuri il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione **ha verificato** che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza.



In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'ente **si dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		-	-	5.895.343,87
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	20.618.268,60	34.046.282,97	54.664.551,57	52.012.435,71
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	4.944.588,28	6.226.687,47	11.171.275,75	11.171.275,75
3	<i>Entrate extratributarie</i>	7.486.131,96	7.760.788,01	15.246.919,97	14.588.346,85
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	18.613.885,54	24.866.982,53	43.480.868,07	43.480.868,07
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	829.384,03	2.000.000,00	2.829.384,03	2.829.384,03
6	<i>Accensione prestiti</i>	106.299,77	2.000.000,00	2.106.299,77	2.106.299,77
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	16.116.984,90	16.116.984,90	16.116.984,90
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	444.699,13	42.592.969,80	43.037.668,93	43.037.668,93
TOTALE TITOLI		53.043.257,31	135.610.695,68	188.653.952,99	185.343.264,01
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		53.043.257,31	135.610.695,68	188.653.952,99	191.238.607,88

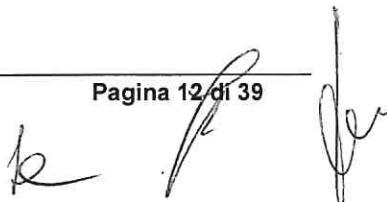
BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	14.052.250,97	48.573.417,52	62.625.668,49	59.334.831,88
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	20.412.401,11	26.630.652,53	47.043.053,64	47.043.053,64
3	<i>Spese Per Incremento Di Attività Finanziarie</i>	-	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>	-	530.342,00	530.342,00	530.342,00
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>	-	16.116.984,90	16.116.984,90	16.116.984,90
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	2.520.567,35	42.592.969,80	45.113.537,15	45.113.537,15
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		36.985.219,43	136.444.366,75	173.429.586,18	170.138.749,57
SALDO DI CASSA					21.099.858,31

Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			2020	2021	2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		#####			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		833.671,07	223.818,22	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		48.033.758,45	45.689.934,82	44.578.962,43
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		48.573.417,52	45.759.409,04	44.366.777,43
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		530.342,00	524.344,00	582.185,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			236.330,00	370.000,00	370.000,00
ALTRI POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162,					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		400.000,00	400.000,00	400.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		8.000,00	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾			155.670,00	30.000,00	30.000,00
O=G+H+I-L+M					



S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	2.000.000,00	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	2.000.000,00	-	-
EQUILIBRIO FINALE		-	-	-
		W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali⁽⁴⁾:

Equilibrio di parte corrente (O)		155.670,00	30.000,00	30.000,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	-		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		155.670,00	30.000,00	30.000,00

L'importo di euro 400.000,00 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite:

- 400.000,00 Proventi da oneri concessori.

L'importo di euro 8.000,00 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da:

- 8.000,00 Proventi del condono edilizio.

Il saldo positivo di parte corrente è destinato a:

- al finanziamento delle spese in c/capitale

Utilizzo proventi alienazioni

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente **non ha preventivato** operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come non ricorrenti, in particolare l'allegato 7 al D.lgs. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (vedi punto 1 lett. g). A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che:

- *Sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:*
 - a) *donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;*
 - b) *condoni;*
 - c) *gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;*
 - d) *entrate per eventi calamitosi;*
 - e) *alienazione di immobilizzazioni;*
 - f) *accensioni di prestiti;*
 - g) *contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.*
- *Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:*
 - a) *consultazioni elettorali o referendarie locali;*
 - b) *ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e altri trasferimenti in c/capitale;*
 - c) *eventi calamitosi;*
 - d) *sentenze esecutive ed atti equiparati;*
 - e) *investimenti diretti;*
 - f) *contributi agli investimenti.*

Ad eccezione delle sopra indicate entrate, possono essere definite a regime ricorrenti le entrate che si presentano con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D.Lgs.118/2011).

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

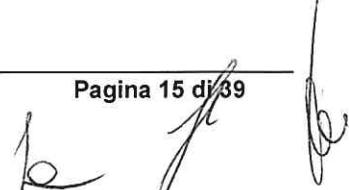
Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Entrate da titoli abitativi edilizi	180.000,00	180.000,00	200.000,00
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	301.859,37	47.738,81	47.738,81
Recupero evasione tributaria	328.742,92	308.902,09	308.902,09
Canoni per concessioni pluriennali	0,00	0,00	0,00
Sanzioni codice della strada	0,00	0,00	0,00
Entrate per eventi calamitosi	10.190.882,95	0,00	0,00
Elezioni	262.000,00	0,00	0,00
Alienazioni	1.433.000,00	1.873.729,46	455.685,32
Accensione di mutui	2.000.000,00	1.340.000,00	901.000,00
Contributi da tit. IV	13.118.099,58	254.863,03	830.000,00
Totali	27.814.584,82	4.005.233,39	2.743.326,22

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
consultazione elettorali e referendarie locali	262.000,00	0,00	0,00
spese per eventi calamitosi	10.190.882,95	0,00	0,00
sentenze esecutive e atti equiparati	0,00	0,00	0,00
ripiano disavanzi organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
penale estinzione anticipata prestiti	0,00	0,00	0,00
spese in conto capitale	17.439.769,58	4.223.592,49	3.036.685,32
Varie spese correnti non ripetitive	427.687,66	166.057,06	149.150,92
Totali	28.320.340,19	4.389.649,55	3.185.836,24

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;



- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2020-22 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 45 del 19/02/2020 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

- **Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 ed è parte integrante del DUP che verrà presentato al Consiglio per l'approvazione.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti saranno pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2020-22.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

- **Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi**

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

- **Programmazione triennale fabbisogni del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è contenuta nel D.U.P. ed è stata redatta le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2020-2022, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

- **Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**
(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", **allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019.**

N.B. Le Sezioni riunite della Corte dei Conti con delibera 20/2019 hanno sancito che le nuove regole di finanza pubblica non hanno portato all'abrogazione implicita dell'art.9 della legge 243/2012, il cui rispetto costituisce condizione necessaria per l'accensione di nuovo indebitamento.

Pertanto ai fini del ricorso a nuovo indebitamento l'unico limite da seguire non è quanto previsto dall'art. 204 del TUEL ma occorre valutare la spazio finanziario dettato dalla differenza tra entrate finali e spese finali ante Legge di bilancio 2019.

Va la pena di ricordare che lo "spazio" per il nuovo indebitamento torna ad essere sostanzialmente ricondotto al FCDE stanziato a preventivo così come tutti gli accantonamenti nonché le rate di ammortamento dei prestiti già in essere.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

ANNO 2020-2022

ENTRATE (Tipologie)

VOCI	CONSUNTIVO 2017	CONSUNTIVO 2018	ASSESTATO 2019	PREVISIONE 2020	PREVISIONE 2021	PREVISIONE 2022
Fondo pluriennale vincolato (Fpv)	-----	-----	4.482.078,58	833.671,07	223.818,22	0,00
<i>di cui di parte corrente</i>	-----	-----	2.222.735,95	833.671,07	223.818,22	0,00
<i>di cui di parte capitale</i>	-----	-----	2.259.342,63	0,00	0,00	0,00
Utilizzo Avanzo di amministrazione			3.733.485,89	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1						
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	25.970.121,97	26.524.723,21	27.087.906,05	27.355.197,46	26.590.002,83	26.640.002,83
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Centrali	6.605.145,68	6.691.051,59	6.691.085,51	6.691.085,51	6.691.085,51	6.691.085,51
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Totale Titolo 1-Entrate Correnti di natura tributaria. Contributiva e perequativa</i>	32.575.267,65	33.215.774,80	33.778.991,56	34.046.282,97	33.281.088,34	33.331.088,34
TITOLO 2						
pubbliche	7.164.318,99	9.615.812,57	8.498.432,03	6.186.687,47	4.254.174,66	3.239.807,73
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	43.300,00	0,00	2.750,00	0,00	0,00	0,00
Private	19.000,00	19.000,00	49.500,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal resto del Mondo	6.466,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Totale Titolo 2 - Trasferimenti correnti</i>	7.233.085,49	9.634.812,57	8.550.682,03	6.226.687,47	4.294.174,66	3.279.807,73
TITOLO 3						
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	4.803.588,56	4.670.297,96	4.809.769,87	4.886.637,82	5.750.637,82	5.604.032,36
Tipologia 200: proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.137.579,01	1.619.852,31	1.535.150,00	1.481.250,00	1.243.150,00	1.243.150,00
Tipologia 300: Interessi attivi	50.347,99	84.661,40	50.200,00	50.200,00	50.200,00	50.200,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi di capitale	449.524,80	561.906,00	561.906,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500: Rimborsi ed altre entrate correnti	1.101.561,21	1.120.533,61	1.448.876,08	1.342.700,19	1.070.684,00	1.070.684,00
<i>Totale Titolo 3-Entrate extratributarie</i>	8.542.601,57	8.057.251,28	8.405.901,95	7.760.788,01	8.114.671,82	7.968.066,36
TOTALE ENTRATE CORRENTI	48.350.954,71	50.907.838,65	50.735.575,54	48.033.758,45	45.689.934,82	44.578.962,43
TITOLO 4						
Tipologia 100: tributi in conto capitale	6.805,78	6.762,80	10.000,00	12.000,00	0,00	0,00
Tipologia 200: contributi agli investimenti	2.218.685,42	3.466.461,30	13.997.193,79	22.291.982,53	249.863,03	825.000,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in c/capitale	0,00	8.274,68	10.000,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	14.195,16	256.710,80	745.563,32	1.433.000,00	1.873.729,46	455.685,32
Tipologia 500: altre entrate in conto capitale	1.050.882,55	1.163.221,19	1.115.000,00	1.130.000,00	1.130.000,00	1.225.000,00
<i>Totale Titolo 4- Entrate in conto capitale</i>	3.290.568,91	4.901.430,77	15.877.757,11	24.866.982,53	3.253.592,49	2.505.685,32
TITOLO 5						
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	61.874,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Riscossione crediti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	2.000.000,00	0,00	0,00
finanziarie	0,00	0,00	2.305.000,00	0,00	0,00	0,00
<i>Totale Titolo 5-Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	61.874,72	0,00	2.305.000,00	2.000.000,00	0,00	0,00
TITOLO 6						
Tipologia 100: Emissioni di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	65.000,00	1.000.000,00	1.755.000,00	2.000.000,00	1.340.000,00	901.000,00
Tipologia 400: Altre forme di finanziamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Totale Titolo 6 - Accensione prestiti</i>	65.000,00	1.000.000,00	1.755.000,00	2.000.000,00	1.340.000,00	901.000,00
TITOLO 7						
Tipologia 100: Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	16.116.984,90	16.116.984,90	16.116.984,90	16.116.984,90
<i>Totale Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere /cassiere</i>	0,00	0,00	16.116.984,90	16.116.984,90	16.116.984,90	16.116.984,90
TITOLO 9						
Tipologia 100: Entrate per partite di giro	9.720.927,03	5.938.659,42	41.171.969,80	41.156.969,80	41.156.969,80	41.156.969,80
Tipologia 200: Entrate per conto terzi	854.806,93	906.071,65	1.436.000,00	1.436.000,00	1.436.000,00	1.436.000,00
<i>Totale Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	10.575.733,96	6.844.731,07	42.607.969,80	42.592.969,80	42.592.969,80	42.592.969,80
TOTALE GENERALE ENTRATE	62.344.132,30	63.654.000,49	137.613.851,82	136.444.366,75	109.217.300,23	106.695.602,45

SPESE (Macroaggregati)

VOCI	CONSUNTIVO 2017	CONSUNTIVO 2018	ASSESTATO 2019	PREVISIONE 2020	PREVISIONE 2021	PREVISIONE 2022
Disavanzo di amministrazione	-----	-----	-----	-----	-----	-----
TITOLO 1						
Redditi di lavoro dipendente	12.140.745,72	12.841.281,34	13.426.011,19	12.815.192,14	12.674.576,47	12.400.748,54
Imposte e tasse a carico dell'Ente	721.105,67	748.576,06	846.163,32	784.227,41	775.007,37	758.503,93
Acquisto di beni e servizi	25.112.624,14	25.424.407,04	28.690.324,76	26.067.685,82	24.756.093,13	23.954.215,28
Trasferimenti correnti	3.951.681,09	4.950.846,38	5.694.157,96	3.529.990,63	2.036.979,46	1.820.419,46
Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Interessi passivi	292.917,08	280.634,94	332.233,12	317.592,05	338.199,88	350.494,34
Altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	398.302,17	288.908,05	309.000,00	231.500,00	231.500,00	206.500,00
Altre spese correnti	766.618,89	730.946,45	5.045.239,97	4.827.229,47	4.947.052,73	4.875.895,88
Totale Titolo 1- Spesa Corrente	43.383.994,76	45.265.600,26	54.343.130,32	48.573.417,52	45.759.409,04	44.366.777,43
TITOLO 2						
Tributi in conto capitale a carico dell'Ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.862.696,59	4.200.284,25	16.980.859,35	19.873.888,94	4.223.592,49	3.036.685,32
Contributi agli investimenti	0,00	963.111,02	4.087.200,00	6.706.763,59	0,00	0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	1.540.897,23	62.897,84	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	80.465,99	63.470,74	441.500,45	50.000,00	0,00	0,00
Totale Titolo 2 - Spesa in conto capitale	3.484.059,81	5.289.763,85	21.509.559,80	26.630.652,53	4.223.592,49	3.036.685,32
TITOLO 3						
Acquisizione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Concessione crediti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	2.305.000,00	2.000.000,00	0,00	0,00
Totale Titolo 5- Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	2.305.000,00	2.000.000,00	0,00	0,00
TITOLO 4						
Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	747.895,15	661.181,77	731.207,00	530.342,00	524.344,00	582.185,00
Rimborso altre forme di finanziamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4- Rimborso prestiti	747.895,15	661.181,77	731.207,00	530.342,00	524.344,00	582.185,00
TITOLO 5						
Chiusura di anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	16.116.984,90	16.116.984,90	16.116.984,90	16.116.984,90
Totale Titolo 7 - Chiusura Anticipazione da istituto tesoriere /cassiere	0,00	0,00	16.116.984,90	16.116.984,90	16.116.984,90	16.116.984,90
TITOLO 7						
Uscite per partite di giro	9.720.927,03	5.938.659,42	41.171.969,80	41.156.969,80	41.156.969,80	41.156.969,80
Uscite per conto terzi	854.806,93	906.071,65	1.436.000,00	1.436.000,00	1.436.000,00	1.436.000,00
Totale Titolo 7 - uscite per conto terzi e partite di giro	10.575.733,96	6.844.731,07	42.607.969,80	42.592.969,80	42.592.969,80	42.592.969,80
TOTALE GENERALE SPESE	58.191.683,68	58.061.276,95	137.613.851,82	136.444.366,75	109.217.300,23	106.695.602,45

Le Tabelle sopra riportate permettono di comparare le voci di entrata e di spesa suddivise per natura, tenendo conto della ripartizione per Titoli del nuovo Piano dei conti della contabilità armonizzata. Vengono messi a confronto i valori delle entrate (suddivise per natura in tipologie) e delle spese (suddivise per natura in macroaggregati) anche con le risultanze dei consuntivi 2017-2018 così da avere un ulteriore segnale circa l'attendibilità delle previsioni inserite nel bilancio 2020-2022.

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020-2022, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale**Addizionale Comunale all'Irpef**

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art.1 del D.Lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF, confermando l'esenzione per i soggetti il cui reddito complessivo non sia superiore a € 12.000,00 e fissandone le aliquote sulla base dei seguenti scaglioni di reddito:

Scaglioni di reddito	Aliquota
Fino a € 15.000,00	0,60%
Da € 15.000,01 a € 28.000	0,65%
Da € 28.000,01 a € 55.000	0,70%
Da € 55.000,01 a € 75.000	0,75%
Oltre € 75.000	0,80%

La previsione di gettito per € 4.100.000,00 è coerente con quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

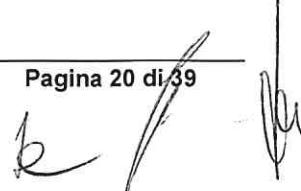
La "nuova" Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente:

IUC	Esercizio 2019 (assestato)	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
IMU	7.650.000,00	9.720.000,00	9.800.000,00	9.850.000,00
TASI	2.020.000,00			
Totale	9.670.000,00	9.720.000,00	9.800.000,00	9.850.000,00

Per l'anno 2020, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e all'articolo 172, comma 1, lettera c), del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, possono approvare le delibere concernenti le aliquote e il regolamento dell'imposta oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e comunque non oltre il 30 giugno 2020. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché' entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno 2020.

A seguito della risoluzione 18/02/2020 n. 1/DF Ministero dell'Economia e delle Finanze, l'Ente ha ritenuto di procedere all'adozione delle aliquote della nuova I.M.U. contemporaneamente all'approvazione del bilancio di previsione 2020-2022 e di rinviare al 30 giugno 2020 l'approvazione del regolamento. (vedi proposta Consiglio Comunale n. 11 del 21/02/2020 avente per oggetto: Nuova Imposta Municipale Propria (I.M.U.) approvazione delle aliquote per l'anno di imposta 2020.



TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2019 (assestato)	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
TARI	10.503.331,82	10.673.123,23	10.747.928,60	10.747.928,60
Totale	10.503.331,82	10.673.123,23	10.747.928,60	10.747.928,60

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2020, la somma di euro 10.673.123,23, con leggero aumento rispetto alle previsioni definitive 2019, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Ente **non ha** approvato il Piano Economico Finanziario secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), n.443 e 444 del 31 ottobre 2019.

L'articolo 57-bis, Decreto Legge 26 ottobre 2019, n. 124 convertito, con modificazioni, dalla Legge 19 dicembre 2019, n. 157 ha previsto che, in considerazione della necessità di acquisire il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, per l'anno 2020, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 e all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il 30 aprile.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- canone per l'installazione di mezzi pubblicitari (CIMP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);

Altri Tributi	Esercizio 2019 (assestato)	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
ICP	470.000,00	500.000,00	0,00	0,00
CIMP	0,00	0,00	0,00	0,00
TOSAP	170.000,00	150.000,00	0,00	0,00
Totale	640.000,00	650.000,00	0,00	0,00

L'articolo 1, commi 816 e ss. della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, prevede, a decorrere dal 2021, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per i comuni, province e città metropolitane. Il nuovo canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche,

l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2018*	Residuo 2018*	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
ICI	4.172,82	22,10	0,00	0,00	0,00	0,00
IMU	1.347.343,06	1.110.534,22	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
TASI	144.050,64	125.492,64	180.000,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00
ADDIZIONALE IRPEF	65.714,03	120,82	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00
TARI	195.142,44	116.344,32	240.000,00	240.000,00	240.000,00	240.000,00
TOSAP	8.876,92	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
IMPOSTA PUBBLICITÀ						
ALTRI TRIBUTI						
Totale	1.765.299,91	1.352.514,10	1.980.000,00	1.980.000,00	1.930.000,00	1.930.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITÀ (FCDE)			856.628,60	1.134.114,46	1.193.804,69	1.193.804,69

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

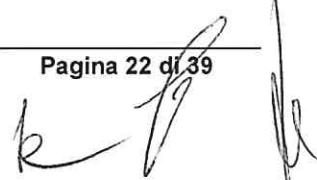
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2018 (rendiconto)	1.053.156,25	0,00	1.053.156,25
2019 (assestato)	1.060.000,00	0,00	1.060.000,00
2020 (previsione)	1.115.000,00	400.000,00	715.000,00
2021 (previsione)	1.115.000,00	400.000,00	715.000,00
2022 (previsione)	1.210.000,00	400.000,00	810.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;



- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
sanzioni ex art.208 co 1 cds	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	0,00	0,00	0,00
TOTALE SANZIONI	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	459.915,61	484.121,69	484.121,69
Percentuale fondo (%)	38,33%	40,34%	40,34%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 370.042,19 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);

Con atto di Giunta 575 in data 23/12/2019 la somma di euro 370.042,19 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 27.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 370.042,19

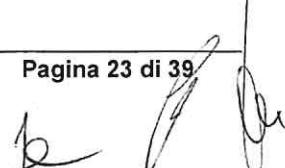
L'organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Canoni di locazione	61.200,00	61.200,00	61.200,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	355.300,00	1.225.300,00	1.225.300,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	416.500,00	1.286.500,00	1.286.500,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	57.869,10	60.914,84	60.914,84
Percentuale fondo (%)	13,89%	4,73%	4,73%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.



Si specifica che nelle previsioni degli esercizi 2021 e 2022 l'aumento della previsione relativa ai Fitti attivi e canoni patrimoniali risulta aumentata a seguito di quanto disposto dalla legge 160 del 27/12/2019, in merito all'istituzione del nuovo canone patrimoniale in sostituzione di alcune imposte e tasse precedentemente inserite nel titolo I dell'entrata.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2020	Spese/costi Prev. 2020	% copertura 2019
Asilo nido	346.814,72	848.103,21	40,89%
Casa riposo anziani	0,00	0,00	n.d.
Fiere e mercati	0,00	0,00	n.d.
Mense scolastiche	860.000,00	1.176.394,81	73,10%
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	n.d.
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	n.d.
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	n.d.
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	n.d.
Impianti sportivi	0,00	0,00	n.d.
Parchimetri	402.000,00	102.376,37	392,67%
Servizi turistici	0,00	0,00	n.d.
Trasporti funebri	0,00	0,00	n.d.
Uso locali non istituzionali	10.500,00	18.725,99	56,07%
Centro creativo	0,00	0,00	n.d.
Altri Servizi	0,00	0,00	n.d.
Totale	1.619.314,72	2.145.600,38	75,47%

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2020	FCDE 2020	Previsione Entrata 2021	FCDE 2021	Previsione Entrata 2022	FCDE 2022
Asilo nido	346.814,72	2.000,00	346.814,72	2.000,00	346.814,72	2.000,00
Casa riposo anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fiere e mercati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mense scolastiche	860.000,00	57.112,39	860.000,00	60.118,31	860.000,00	60.118,31
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Impianti sportivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Parchimetri	402.000,00	0,00	402.000,00	0,00	402.000,00	0,00
Servizi turistici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasporti funebri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Uso locali non istituzionali	10.500,00	0,00	10.500,00	0,00	10.500,00	0,00
Centro creativo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.619.314,72	59.112,39	1.619.314,72	62.118,31	1.619.314,72	62.118,31

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 573 del 23/12/2019, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 75,47 %.

L'organo di revisione prende atto che l'ente **non ha** provveduto ad adeguare le tariffe.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2020-2022 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2019 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI				
PREVISIONI DI COMPETENZA				
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
				Previsioni 2022
101	Redditi da lavoro dipendente	13.426.011,19	12.815.192,14	12.674.576,47
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	846.163,32	784.227,41	775.007,37
103	Acquisto di beni e servizi	28.690.324,76	26.067.685,82	24.756.093,13
104	Trasferimenti correnti	5.694.157,96	3.529.990,63	2.036.979,46
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	332.233,12	317.592,05	338.199,88
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	309.000,00	231.500,00	231.500,00
110	Altre spese correnti	5.045.239,97	4.827.229,47	4.947.052,73
	Totale	54.343.130,32	48.573.417,52	45.759.409,04
				44.366.777,43



Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2020/2022, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 14.254.743,67, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali);

La spesa indicata comprende l'importo di € 280.000,00 nell'esercizio 2020, di € 471.392,86 nell'esercizio 2021 e di € 471.392,86 nell'esercizio 2022 a titolo di rinnovi contrattuali.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	13.644.803,33	12.815.192,00	12.674.576,00	12.400.749,00
Spese macroaggregato 103	131.308,67	58.131,00	58.131,00	58.131,00
Iraps macroaggregato 102	752.182,67	680.919,00	672.704,00	656.200,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: per trasferimenti	129.000,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: straordinari elettorali	74.768,00		0,00	0,00
Altre spese: fondo rinnovi contrattuali	0,00	280.000,00	467.600,00	467.600,00
Totale spese di personale (A)	14.732.062,67	13.834.242,00	13.873.011,00	13.582.680,00
(-) Componenti escluse (B)	477.319,00	775.397,00	856.997,00	856.997,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	14.254.743,67	13.058.845,00	13.016.014,00	12.725.683,00
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/2006 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2020, 2021 e 2022 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Non sono previsti in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma.

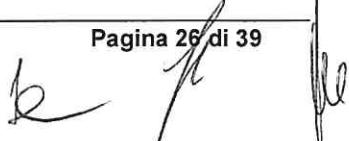
Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.



L'Ente non si trova nelle condizioni di cui all'art. 1, co. 79 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020).

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2020-2022 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli possono essere effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, uno dei seguenti metodi:

- a) media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);
- b) rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e lo 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
- c) media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato utilizzando il metodo c)

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	12.906.723,51	2.652.115,86	2.652.115,86	0,00	20,55%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	-	-	-	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	3.425.400,00	656.573,11	658.573,11	2.000,00	19,23%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	-	-	-	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	16.332.123,51	3.308.688,97	3.310.688,97	2.000,00	20,27%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	16.332.123,51	3.308.688,97	3.310.688,97	2.000,00	20,27%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	-	-	-	0,00	n.d.

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	13.000.230,22	2.805.312,80	2.805.312,80	0,00	21,58%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	-	-	-	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	3.425.400,00	691.129,59	693.129,59	2.000,00	20,23%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	-	-	-	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	16.425.630,22	3.496.442,39	3.498.442,39	2.000,00	21,30%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	16.425.630,22	3.496.442,39	3.498.442,39	2.000,00	21,30%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	-	-	-	0,00	n.d.

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	13.000.230,22	2.805.312,80	2.805.312,80	0,00	21,58%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	3.425.400,00	691.129,59	693.129,59	2.000,00	20,23%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	16.425.630,22	3.496.442,39	3.498.442,39	2.000,00	21,30%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	16.425.630,22	3.496.442,39	3.498.442,39	2.000,00	21,30%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2020 - euro 256.329,42 pari allo 0,53% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 226.657,48 pari allo 0,50% delle spese correnti;

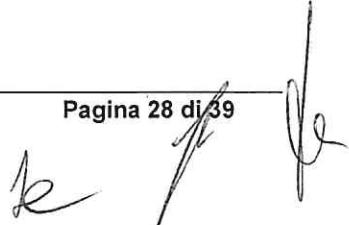
anno 2022 - euro 178.960,63 pari allo 0,40% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

La metà della quota minima del fondo di riserva dovrà essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha preso atto della mancanza dello stanziamento alla missione 20 del fondo rischi contenzioso.



L'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2020-2022 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Accantonamento rischi contenzioso	0,00	0,00	0,00
Accantonamento oneri futuri			
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	3.792,86	3.792,86	3.792,86
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	280.000,00	467.600,00	467.600,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	283.792,86	471.392,86	471.392,86

Nella seguente tabella si evidenzia l'accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato:

FONDO	Rendiconto 2018
Accantonamento rischi contenzioso	985.000,00
Accantonamento oneri futuri	
Accantonamento per perdite organismi partecipati	935.977,00
Accantonamento per indennità fine mandato	18.761,04
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	55.145,75
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	0,00
TOTALE	1.994.883,79

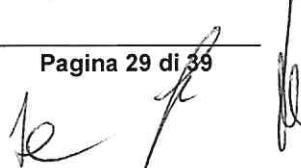
Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa, quantificato in Euro 500.000,00 rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

La Legge 160/2019 al comma 854 – ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ai commi 859 e seguenti – prevedendo che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2020) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2019) di almeno il 10%. In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio
- se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi)



devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia debiti commerciali, dovrà essere previsto per un importo pari al:

- a) 5 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- b) 3 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- c) 2 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- d) 1 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.

Pur considerando il rinvio all'annualità 2021 dell'applicazione delle sanzioni, l'Organo di Revisione, invitando l'Ente ad attivarsi celermemente, ha verificato che l'Ente:

- **ha** nel corso dell'esercizio 2019 avviato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- **ha** posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2020 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2020-2022 l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2018.

Le società partecipate nell'ultimo bilancio approvato **non hanno** presentato perdite che hanno richiesto gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile.

Accantonamento a copertura di perdite

L'organo di revisione **ha verificato** che non si è reso necessario l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. Lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

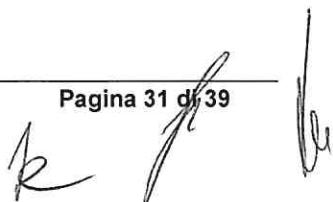
Nell'avanzo vincolato al 31/12/2018 esiste un accantonamento di Euro 935.977,00 per la copertura di eventuali perdite.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, in data 19/12/2019, pertanto entro il 31.12.2019, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

Le partecipazioni che risultano da dismettere entro il 31.12.2020 sono:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo di dismissione	Modalità di dismissione	Data di dismissione	Modalità di ricollocamento personale
INTERPORTO MARCHE S.P.A.	0,0009	Attività svolta non rientrante nell'art. 4 comma 1 del D.lgs 175/2016	CESSIONE DELLE AZIONI	72124 del 22/11/2017, in attuazione dell'art. 7 dello Statuto di Interporto Marche S.p.A., ha invitato la società a dare avviso ai propri soci dell'intenzione di cessione di azioni da parte del Comune di Foligno, al fine di conoscere l'eventuale sussistenza della volontà, da parte loro, di esercitare il diritto di prelazione nel relativo acquisto; in tal senso hanno operato anche molti altri soci. La società Sviluppumbria S.p.A., partecipata dall'Ente e anch'essa socia dell'Interporto ha pubblicato il bando per la vendita delle proprie azioni senza alcun esito. Non avendo ricevuto alcuna comunicazione in merito all'esercizio del diritto di prelazione da parte di altri soci, l'Ente	Fattispecie non ricorrente



Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo di dismissione	Modalità di dismissione	Data di dismissione	Modalità di ricollocamento personale
F.I.L.S. S.R.L. IN LIQUIDAZIONE - IN FALLIMENTO	100,00%	Soc. già in liquidazione atto n. 30 del 27/06/2016	LIQUIDAZIONE	I servizi, strettamente necessari al perseguitamento delle finalità istituzionali dell'Ente, precedentemente svolti dalla società, sono stati affidati mediante procedure ad evidenza pubblica, pertanto la stessa non svolge più alcun servizio. Con provvedimento TRIBUNALE DI SPOLETO n. 58 del 13/11/2019 la società è stata dichiarata in fallimento ed è stato nominato il Curatore Fallimentare.	Clausola di salvaguardia art. 24 comma 9 D.lgs 175/2016
MATTATOIO VALLE UMBRA SUD S.P.A. IN LIQUIDAZIONE - IN CONCORDATO	0,6425	Attività svolta non rientrante nell'art. 4 comma 1 del D.lgs 175/2016 – comunque soc. già in concordato	DEFINIZIONE DELLA PROCEDURA	In data 28/09/2018 è stato sottoscritto il rogito notarile di vendita dell'immobile di proprietà della società anche se, come indicato dal Commissario giudiziale del concordato, (nota ns. prot. 84723 del 04/12/2018), la procedura non poteva essere chiusa immediatamente essendo in corso un contenzioso giudiziario che richiedeva ulteriore tempo per la sua definizione. Con nota prot. 86269 del 26/11/2019 l'Ente ha richiesto informazioni in merito allo stato della procedura per la quale si è ancora in attesa di riscontro.	Fattispecie non ricorrente
CONSORZIO PRODUZIONE CARNE BOVINA S.C.R.L. - partecipata indiretta	0,0278845	Attività svolta non rientrante nell'art. 4 comma 1 del D.lgs 175/2016	DARE INDICAZIONI ALLA SOC. MATTATOIO DI PROCEDERE ALL'ALIENAZIONE DELLA QUOTA	Richiesta formale di recesso effettuata in data 04/12/2018 dall'Avvocato che si sta occupando del concordato della Mattatoio. Con nota prot. 86269 del 26/11/2019 l'Ente ha richiesto informazioni in merito allo stato di liquidazione della quota posseduta dalla Mattatoio S.p.A., per la quale si è ancora in attesa di riscontro.	Fattispecie non ricorrente



Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo di dismissione	Modalità di dismissione	Data di dismissione	Modalità di ricollocamento personale
VUS GPL SRL - partecipata indiretta	24,15%	Fattispecie di cui all'art. 20 comma 2 letter b) e d) e art. 26 comma 12 quinques del D.lgs 175/2016	INDICAZIONE ALLA SOCIETA' VUS Spa DI PROCEDERE ALLA ALIENAZIONE DELLE QUOTE.	A norma dell'art. 1 c. 723 della L. di bilancio 2019 (L. 30/12/2018 n. 145) a decorrere dal 01/01/2019 è stato aggiunto all'art. 24 del TUSP il c. 5 bis che sospende, per le società partecipate che hanno prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione, l'efficacia sino al 31/12/2021 dei precedenti commi 4 (relativo all'obbligo di alienazione entro un anno dalla ricognizione straordinaria) e 5 (che prescrive una sanzione per una mancata alienazione nei termini). La società ha conseguito utili nel triennio 2013-2015 nel seguente modo: ANNO 2013 € 3.382,00; ANNO 2014 € 2.007,00; ANNO 2015 € 1.179,00.	Fattispecie non ricorrente
CONNESI S.P.A. - partecipata indiretta	0,0591875	Attività svolta non rientrante nell'art. 4 comma 1 del D.lgs 175/2016	INDICAZIONE ALLA SOCIETA' VUS Spa DI PROCEDERE ALLA ALIENAZIONE DELLE AZIONI	A norma dell'art. 1 c. 723 della L. di bilancio 2019 (L. 30/12/2018 n. 145) a decorrere dal 01/01/2019 è stato aggiunto all'art. 24 del TUSP il c. 5 bis che sospende, per le società partecipate che hanno prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione, l'efficacia sino al 31/12/2021 dei precedenti commi 4 (relativo all'obbligo di alienazione entro un anno dalla ricognizione straordinaria) e 5 (che prescrive una sanzione per una mancata alienazione nei termini). La società ha conseguito utili nel triennio 2013-2015 nel seguente modo: ANNO 2013 € 44.997,00; ANNO 2014 € 60.906,00; ANNO 2015 € 57.677,00.	Fattispecie non ricorrente
SET SOCIETA' CONSORTILE A R.L. IN LIQUIDAZIONE - partecipata indiretta	0,0769	INATTIVA DAL 2006	DEFINIZIONE DELLA LIQUIDAZIONE E CANCELLAZIONE DAL REGISTRO DELLE IMPRESE	Anno 2020	Fattispecie non ricorrente

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 03/01/2020, tramite il sistema informatico CON.TE con protocollo Corte dei Conti SEZ.- CON-UMBR-SC_UMB-0000004-Ingresso-03/01/2020 – 13:03;
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. n.175/2016 al momento del caricamento telematico sul portale del Tesoro.

Garanzie rilasciate

Le garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

Denominazione sociale	Motivo del rilascio della garanzia	Tipologia di garanzia	Importo della garanzia iniziale	CAPITALE RESIDUO 01/01/2020	CAPITALE RESIDUO 01/01/2021	CAPITALE RESIDUO 01/01/2022
VALLE UMBRA SERVIZI S.P.A.	Mutuo	FIDEIUSSIONE	€ 1.246.958,42	€ 805.897,21	€ 753.019,17	€ 699.128,45
VALLE UMBRA SERVIZI S.P.A.	Mutuo	FIDEIUSSIONE	€ 206.685,58	€ 132.584,68	€ 123.885,23	€ 115.019,18
TOTALI			€ 1.453.644,00	€ 938.481,89	€ 876.904,40	€ 814.147,63

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.Lgs. 175/2016)

Il Comune ha fissato, con proprio provvedimento motivato, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle proprie società controllate; a tal riguardo, il Collegio rileva che all'interno del D.U.P. 2020-2022, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 51 del 13/02/2020 sono stati fissati obiettivi relativi al complesso delle spese di funzionamento che verranno comunicati alle Società interessate.



SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2020, 2021 e 2022 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	28.866.982,53	4.593.592,49	3.406.685,32
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	400.000,00	400.000,00	400.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	2.000.000,00	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	8.000,00	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	26.630.652,53	4.223.592,49	3.036.685,32
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E	-	155.670,00	-
			30.000,00	-
			30.000,00	

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2020-2022 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

	2020	2021	2022
Opere a scompto di permesso di costruire	0,00	0,00	0,00
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	0,00	0,00	0,00
Permute	0,00	0,00	0,00
Project financing	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha posto in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati.



INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano soddisfatte** le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, **ha verificato** che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	7.763.685,38	8.102.503,61	7.371.298,59	8.840.956,59	9.656.612,59
Nuovi prestiti (+)	1.000.000,00	0,00	2.000.000,00	1.340.000,00	901.000,00
Prestiti rimborsati (-)	661.181,77	731.205,00	530.342,00	524.344,00	582.185,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>-0,02</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	8.102.503,61	7.371.298,61	8.840.956,59	9.656.612,59	9.975.427,59
Nr. Abitanti al 31/12	57.059	57.059	57.059	57.059	57.059
Debito medio per abitante	142,00	129,19	154,94	169,24	174,83

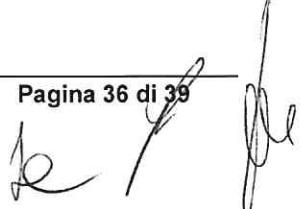
L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2020, 2021 e 2022 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Oneri finanziari	255.447,36	299.583,19	288.969,00	308.373,00	319.493,00
Quota capitale	661.181,77	731.205,00	530.342,00	524.344,00	582.185,00
Totale fine anno	916.629,13	1.030.788,19	819.311,00	832.717,00	901.678,00

La previsione di spesa per gli anni 2020, 2021 e 2022 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.



	2018	2019	2020	2021	2022
Interessi passivi	255.447,36	299.583,19	288.969,00	308.373,00	319.493,00
entrate correnti	45.058.306,40	48.350.954,71	50.907.838,65	50.735.575,54	48.033.758,45
% su entrate correnti	0,57%	0,62%	0,57%	0,61%	0,67%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha previsto** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente, negli scorsi esercizi, **ha prestato** garanzie principali e sussidiarie – Fidejussioni, per le quali non si è ritenuto al necessario, al momento, costituire accantonamento come da prospetto seguente:

	2020	2021	2022
Garanzie prestate in essere - capitale residui al 1/1	1.373.702,81	1.253.687,44	1.130.169,93
Accantonamento	0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite indebitamento	1.373.702,81	1.253.687,44	1.130.169,93

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2020-2022;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

2) Fondo Rischi contenzioso.

Il Collegio, prendendo atto dell'esistenza di un accantonamento a Fondo rischi contenzioso nel rendiconto 2018, dopo aver effettuato un'analisi delle cause pendenti con l'ausilio dell'avvocatura del Comune e del Dirigente dell'Area Servizi Generali, **raccomanda** un costante monitoraggio dell'andamento del contenzioso con conseguente integrazione del Fondo preesistente qualora se ne ravvisi la necessità.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, i relativi finanziamenti.

a) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2020-2022, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018 e dalla Deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei conti n. 20/2019.

b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

l'organo di revisione

dopo aver:

- verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018. Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2020-2022 e sui documenti allegati.

esprime

parere favorevole sulla proposta di bilancio 2020-2022 e relativi allegati.

L'organo di revisione economico-finanziaria

Dott.ssa Caterina Brescia – Presidente

Dott. Gianluca Di Mei – Componente

Dott. Filippo Riccardi – Componente

